

Paul Fleming – *Wie er wolle geküsst sein*

Da: *Teutsche Poemata* (1642 – postuma)

Genere: lirica

La lirica è composta da sei strofe a loro volta costituite da quattro versi a rima baciata, dove i primi due hanno cadenza maschile e i secondi cadenza femminile. Le prime cinque strofe offrono una risposta alla domanda (come egli vuol essere baciato) che l'io lirico pone indirettamente nel titolo e forniscono *ex negativo*, grazie anche a una rigida struttura retorica basata su una serie di antinomie, un catalogo di norme ideali che devono essere seguite dagli amanti per realizzare il bacio perfetto. La necessità e l'efficacia di queste regole vengono però infine smentite nella quartina finale, dove l'io lirico si presenta in prima persona e perorare la libertà di ognuno di baciare l'amato/a secondo la propria volontà, riportando dunque l'atto d'amore all'interno di una sfera intima. La poesia segna inoltre un superamento del petrarchismo: la donna amata non è più solo idealizzata e corteggiata dall'io lirico, ma presentata (v. 23) sul medesimo piano dell'uomo e come soggetto attivo all'interno di un rapporto amoroso che non ha più carattere platonico e giunge infatti al suo compimento nel bacio fra i due amanti.

Nirgends hin / als auff den Mund /
da sinckts in deß Hertzens Grund.
Nicht zu frey / nicht zu gezwungen /
nicht mit gar zu fauler Zungen.

Nicht zu wenig / nicht zu viel!
Beydes wird sonst Kinder-spiel.
Nicht zu laut / und nicht zu leise /
Beyder Maß' ist rechte Weise.

Nicht zu nahe / nicht zu weit.
Diß macht Kummer / jenes Leid.
Nicht zu trucken / nicht zu feuchte /
wie Adonis Venus reichte.

Nicht zu harte / nicht zu weich.
Bald zugleich / bald nicht zugleich.
Nicht zu langsam / nicht zu schnelle.
Nicht ohn Unterscheid der Stelle.

Halb gebissen / halb gehaucht.
Halb die Lippen eingetaucht.

Nicht ohn Unterscheid der Zeiten.
Mehr alleine denn bei Leuten.

Küsse nun ein Jedermann /
wie er weiß / will / soll und kan.
Ich nur und die Liebste wissen /
wie wir uns recht sollen küssen.